

PRINCIPI GENERALI DELLA COMUNITÀ DI VITA CRISTIANA

- Preambolo
- Il nostro carisma
- Vita e organizzazione della Comunità

- Dio ci ama e ci salva
- L'azione dello Spirito
- Una storia di grazia

PRINCIPI GENERALI DELLA COMUNITÀ DI VITA CRISTIANA

PREAMBOLO

Dio ci ama e ci salva

Contemplazione

Le tre Persone Divine, rivolgendo lo sguardo sull'intera umanità così divisa dal peccato, decidono di donarsi totalmente a tutti, uomini e donne, e di liberarli dalle loro schiavitù.

Per amore la Parola si è incarnata e nacque da Maria, la Vergine povera di Nazareth.

Gesù, inserito tra i poveri e condividendo la loro condizione, invita tutti noi a donarci ininterrottamente a Dio ed a lavorare per l'unità all'interno della famiglia umana.

Questo dono di Dio a noi e la nostra risposta continuano sino ad oggi, sotto l'azione dello Spirito Santo, in tutte le nostre particolari realtà.

Perciò noi, membri della Comunità di Vita Cristiana, abbiamo formulato questi Principi Generali perché ci siano d'aiuto nel fare nostre le scelte di Gesù Cristo e nel prender parte, per Lui, con Lui ed in Lui, a questa iniziativa d'amore che esprime la promessa di Dio di esserci fedele per sempre.

L'azione dello Spirito

Poiché **la nostra Comunità è una forma di vita cristiana**, questi principi devono essere interpretati non tanto alla lettera ma piuttosto **secondo lo spirito del Vangelo e la legge interna dell'amore**.

Questa legge, **che lo Spirito incide nei nostri cuori**, si esprime in termini sempre nuovi di fronte ad ogni circostanza della vita quotidiana.

Essa rispetta il carattere unico di ogni vocazione personale e ci rende capaci di essere aperti e liberi, sempre disponibili a Dio; ci sollecita inoltre a prendere coscienza delle nostre gravi responsabilità, a cercare costantemente le risposte alle necessità del nostro tempo e a lavorare con tutto il Popolo di Dio e con tutti gli uomini di buona volontà per il progresso e la pace, la giustizia e la carità, la libertà e la dignità di tutti gli uomini.

Una storia di grazia

La **Comunità di Vita Cristiana** è un'associazione pubblica internazionale il cui centro esecutivo è attualmente a Roma.

Essa è **la continuazione delle Congregazioni Mariane** a cui diede avvio Jean Leunis s.j. e che furono approvate ufficialmente per la prima volta dalla bolla Omnipotentis Dei di papa Gregorio XIII il 5 dicembre del 1584.

Ancora prima delle Congregazioni Mariane noi riconosciamo la nostra origine in quei gruppi di laici che sorsero dopo il 1540 in varie parti del mondo per iniziativa di S. Ignazio di Loyola e dei suoi compagni. Noi pratichiamo questa forma di vita cristiana **in gioiosa comunione con tutti coloro che ci hanno preceduto**, grati per i loro sforzi e per le loro opere apostoliche.

Nell'amore e nella preghiera ci uniamo ai tanti uomini e donne che hanno vissuto la nostra stessa tradizione spirituale e che la Chiesa ci propone come amici e validi intercessori perché ci aiutino a compiere la nostra missione.

- Finalità
- Fonti
- Senso della Chiesa
- Vincoli Comunitari
- Vita apostolica
- Unione con Maria

PRINCIPI GENERALI DELLA COMUNITÀ DI VITA CRISTIANA

IL NOSTRO CARISMA

Finalità

La nostra Comunità si compone di cristiani, uomini e donne, adulti e giovani, di qualsiasi condizione sociale, che vogliono seguire più da vicino Gesù Cristo e lavorare con Lui alla costruzione del Regno e che hanno riconosciuto la Comunità di Vita Cristiana come propria specifica vocazione all'interno della Chiesa. Noi ci sforziamo di divenire cristiani impegnati nel testimoniare, nella Chiesa e nella società, quei valori umani ed evangelici che riguardano la dignità della persona, il bene della famiglia e l'integrità della creazione. Siamo particolarmente consapevoli del bisogno pressante di lavorare per la giustizia, attraverso un'opzione preferenziale per i poveri e uno stile di vita semplice che manifesti la nostra libertà e la nostra solidarietà con loro. Per preparare più efficacemente i nostri membri alla testimonianza apostolica ed al servizio, specialmente nell'ambiente quotidiano, la nostra Comunità riunisce chi avverte più urgente l'esigenza di integrare la propria vita umana, in tutte le sue dimensioni, con la pienezza della fede cristiana, secondo il nostro carisma. In risposta alla chiamata di Cristo noi cerchiamo questa unità di vita in mezzo al mondo in cui viviamo.

Fonti

La spiritualità della nostra Comunità ha come centro Cristo e la partecipazione al mistero pasquale. Essa scaturisce dalla Sacra Scrittura, dalla liturgia, dallo sviluppo dottrinale della Chiesa e dalla manifestazione della volontà di Dio attraverso gli avvenimenti del nostro tempo. Entro il contesto di queste fonti universali, noi consideriamo gli Esercizi Spirituali di S. Ignazio come la fonte specifica e lo strumento caratteristico della nostra spiritualità. La nostra vocazione ci chiama a vivere questa spiritualità che ci rende aperti e disponibili ai desideri di Dio in ogni situazione concreta della vita di tutti i giorni. **In particolare riconosciamo la necessità della preghiera e del discernimento, personale e comunitario, dell'esame di coscienza quotidiano e della guida spirituale, ritenendoli mezzi importanti per cercare e trovare Dio in tutte le cose.**

Senso della Chiesa

L'unione con Cristo conduce all'unione con la Chiesa, nella quale Cristo, qui ed ora, continua la sua missione di salvezza. Facendoci attenti ai segni dei tempi ed alle mozioni dello Spirito, saremo più capaci di incontrare Cristo in ogni persona ed in ogni situazione. Condividendo la ricchezza dell'essere membri della Chiesa, partecipiamo alla liturgia, meditiamo la Scrittura e impariamo, insegniamo e diffondiamo la dottrina Cristiana. Lavoriamo insieme alla gerarchia e ad altri responsabili ecclesiali, mossi da un comune interesse per i problemi ed il progresso di tutta l'umanità e aperti alle situazioni nelle quali la Chiesa viene oggi a trovarsi. Questo senso della Chiesa ci spinge ad una collaborazione creativa e concreta per la crescita del Regno di Dio sulla terra e comporta anche una disponibilità ad andare a servire laddove le necessità della Chiesa lo richiedano.

Vincoli comunitari

Il dono di noi stessi trova la sua espressione in un impegno personale nei riguardi della Comunità Mondiale, attraverso una comunità locale liberamente scelta. Questa comunità locale, centrata nell'Eucarestia, è una esperienza concreta di unità nell'amore e nell'azione. Infatti ogni nostra Comunità è un'unione di persone in Cristo, una cellula del suo Corpo Mistico. Siamo legati da un comune impegno, da una comune maniera di vivere e dal riconoscere e amare Maria come nostra madre. La nostra responsabilità a sviluppare i vincoli comunitari non si limita alla comunità locale, ma si estende alla Comunità di Vita Cristiana Nazionale e Mondiale, alle comunità ecclesiali di cui siamo parte (parrocchie, diocesi), a tutta la Chiesa ed a tutti gli uomini di buona volontà.

Vita apostolica

Come membri del popolo di Dio in cammino abbiamo ricevuto da Cristo la missione di essere suoi testimoni davanti a tutti attraverso i nostri atteggiamenti, le nostre parole, le nostre azioni, identificandoci con la sua missione di portare la Buona Novella ai poveri, di annunziare la libertà ai prigionieri e nuova vista ai ciechi, di liberare gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore. La nostra vita è essenzialmente apostolica.

L'ambito della missione CVX non conosce limiti: si estende sia alla Chiesa che al mondo per portare il Vangelo di salvezza a tutti gli uomini e per servire i singoli e la società aprendo i cuori alla conversione e lottando per cambiare le strutture oppressive.

a) Ciascuno di noi riceve da Dio una chiamata a rendere Cristo e la sua azione salvifica presenti nel proprio ambiente. Questo apostolato personale è indispensabile per diffondere il Vangelo in modo incisivo e duraturo in mezzo a persone, luoghi e situazioni tanto differenti.

Vita apostolica (b)

b) EsercitiAMO un apostolato associato o di gruppo, sia attraverso un'azione di gruppo che prende avvio dalla Comunità o da essa viene sostenuta con strutture adatte, sia attraverso l'impegno dei membri in organizzazioni e opere laiche o religiose già esistenti.

c) La Comunità ci aiuta a vivere questo impegno apostolico nelle sue diverse dimensioni e ad essere sempre aperti a ciò che è più urgente e universale, soprattutto attraverso la "revisione di vita" e il discernimento personale e comunitario. Noi cerchiamo di dare un senso apostolico anche alle più umili realtà della vita quotidiana.

d) La Comunità ci spinge a proclamare la Parola di Dio ed a lavorare per la riforma delle strutture della società, partecipando agli sforzi per liberare coloro che sono vittime di ogni sorta di discriminazione e specialmente per abolire le differenze tra ricchi e poveri.

Desideriamo contribuire all'evangelizzazione delle culture operando dall'interno di esse, con spirito ecumenico, pronti a collaborare con quelle iniziative che mirano a conseguire l'unità tra i Cristiani. La nostra vita trova la sua ispirazione permanente nel Vangelo del Cristo povero e umile.

Unione con Maria

Poiché la spiritualità della nostra Comunità ha il suo centro in Cristo, noi vediamo il ruolo di Maria in relazione a Lui: è Lei il modello della nostra collaborazione alla missione di Cristo. La cooperazione di Maria con Dio comincia con il suo "sì" nel mistero dell'Annunciazione/Incarnazione. La concretezza del suo servizio, come ci mostra la visita a Elisabetta, e la sua solidarietà con i poveri, testimoniata nel Magnificat, fanno di Lei un'ispiratrice per la nostra azione in favore della giustizia nel mondo di oggi. La cooperazione di Maria con la missione del Figlio, realizzata per tutta la sua vita, ci ispira a donarci totalmente a Dio in unione con Lei che, nell'accettare il progetto di Dio, divenne nostra Madre e Madre di tutti gli uomini. In questo modo noi confermiamo la nostra missione di servizio al mondo ricevuta nel Battesimo e nella Cresima, veneriamo Maria Madre di Dio in maniera speciale e confidiamo nella sua intercessione per rispondere pienamente alla nostra vocazione.

- Membri
- Vincolo comunitario
- Stile di vita
- Governo
- Assistente ecclesiastico
- Proprietà

PRINCIPI GENERALI DELLA COMUNITÀ DI VITA CRISTIANA

VITA E ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ

- Modifica dei Principi Generali
- Sospensione ed esclusione

PRINCIPI GENERALI DELLA COMUNITÀ DI VITA CRISTIANA

ACCETTAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI

- Appartenenza
- Stile di vita
- Vita e governo della Comunità

PRINCIPI GENERALI DELLA COMUNITÀ DI VITA CRISTIANA

NORME GENERALI DELLA COMUNITÀ DI VITA CRISTIANA